

Addio a Baggini il vescovo che portò il Papa a Vigevano

Data: 26/09/2015

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2015/09/26/news/addio-a-baggini-il-vescovo-che-porto-il-papa-a-vigevano-1.12162817>

VIGEVANO. È morto il vescovo emerito di Vigevano, Claudio Baggini. Aveva 79 anni e si è spento improvvisamente ieri mattina nel Seminario vescovile di Lodi, «mentre raggiungeva la cappella per la celebrazione dell'eucarestia», dice una breve nota della Diocesi. Baggini viveva a Lodi da quando, nel 2011, non era più vescovo di Vigevano. Monsignor Baggini era ammalato da molti anni di fibrosi polmonare, una patologia grave che, però, non lo aveva fermato nella sua attività pastorale, fino a quando, nel 2011, aveva lasciato per raggiunti limiti di età, dopo undici anni trascorsi alla guida della Diocesi. Molti lo ricordano ancora, negli ultimi anni del suo incarico lomellino, in giro a piedi per le strade della città o nelle celebrazioni eucaristiche, accompagnato dal dispensatore di ossigeno, strumento di vitale importanza per lui e diventato, in un certo senso, simbolo della sua malattia e sofferenza, ma, allo stesso tempo, anche della forza d'animo con cui il vescovo affrontava, nonostante tutto, gli impegni quotidiani nella sua Diocesi.

Claudio Baggini era nato a Roma il primo agosto 1936, ed era stato ordinato sacerdote a Lodi il 14 giugno 1959. Era stato scelto da papa Giovanni Paolo II come vescovo di Vigevano il 18 marzo 2000 prima ancora della sua ordinazione a vescovo, avvenuta a Lodi il 30 aprile 2000. Ha retto la Diocesi vigevanese dal 18 giugno 2000, giorno del suo ingresso, al 12 marzo 2011. Indubbiamente fu per lui sabato 21 aprile 2007 il momento più bello del suo episcopato, con la visita di papa Benedetto XVI a Vigevano: un evento di portata storica per la città (non succedeva dal 1418 che un pontefice mettesse piede sul suolo vigevanese) che Baggini aveva voluto e costruito passo dopo passo con grande dedizione, fino al momento dell'atterraggio di papa Ratzinger in elicottero sul campo dello stadio comunale, dove monsignor Baggini lo attendeva con la visibile emozione che quel giorno non lo abbandonò neanche per un istante. Era la prima visita pastorale del pontificato di Benedetto XVI e Vigevano era l'unica Diocesi lombarda che papa Wojtyła non era riuscito a raggiungere. Circa diecimila persone accolsero il papa in piazza Ducale dove celebrò la messa sul grande palco bianco installato sul sagrato del Duomo.

Ma anche un altro grande evento ha segnato la presenza di monsignor Baggini in Lomellina: il 4 ottobre 2008, padre Francesco Pianzola venne proclamato "beato" nel Duomo di Vigevano dal cardinale Josè Saraiva Martins, prefetto emerito della Congregazione per le Cause dei Santi, davanti a una folla di 6 mila persone.

La Chiesa, nel marzo 2008, aveva attribuito al sacerdote di Sartirana (fondatore della congregazione religiosa delle suore missionarie dell'Immacolata Regina Pacis, meglio conosciute come "Pianzoline") la miracolosa guarigione di Gianpietro Rigolone, un ragazzo di Formigliana (Vercelli), entrato in coma a 15 anni per essersi involontariamente sparato alla testa. Monsignor Baggini aveva sostenuto con decisione la causa di beatificazione.

La salma di monsignor Baggini arriverà domani pomeriggio in Duomo a Vigevano (dove sarà sepolto) e sarà esposta fino a lunedì quando, alle 15, l'arcivescovo di Milano, Angelo Scola, celebrerà il funerale con l'ex amministratore apostolico, monsignor Dionigi Tettamanzi e con l'attuale vescovo Maurizio Gervasoni. Oggi, alle 10, le campane di tutte le chiese della Diocesi suoneranno per annunciare la morte del vescovo emerito.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2015/09/26/news/addio-a-baggini-il-vescovo-che-porto-il-papa-a-vigevano-1.12162817>